

SOPRALLUOGO DELLA SOPRINTENDENZA A LAVAGNA

# Vasca al parco del Cotonificio

Scoperta durante la riqualificazione dei giardini, non blocca il cantiere

**LAVAGNA.** Sopralluogo della Soprintendenza per i beni paesaggistici al parco del Cotonificio. Mercoledì pomeriggio l'architetto Mauro Moriconi, delegato territoriale, ha risposto all'invito dell'amministrazione raggiungendo Lavagna per verificare l'andamento dei lavori di riqualificazione del giardino che circonda la seicentesca Villa Spinola. «Abbiamo chiesto l'intervento della Soprintendenza a seguito del ritrovamento di una piccola vasca, probabilmente una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana - racconta il sindaco, Giuliano Vaccarezza - La Soprintendenza ha appurato che non è un reperto di pregio e, pertanto, i lavori non dovranno essere bloccati, ma potranno proseguire secondo il programma». Terminata nel 2009 la ristrutturazione della villa, costruita nel 1604 dalla famiglia Spinola, il Comune di Lavagna (proprietario del parco del Cotonificio dal 1979, ossia dopo vent'anni dalla chiusura della fabbrica) investe nella sistemazione del verde. Giardini di pertinenza, sottoposti nel corso dei secoli a profonde trasformazioni, dei quali esistono disegni del 1623. «La cisterna si trova nell'area in cui sorgeva il convitto annesso al Cotonificio Olcese - spiega il geometra Enrico Agosti, responsabile comunale dell'ufficio tecnico - Esiste da sempre ed è uno dei pochi elementi sopravvissuti alle profonde manomissioni avvenute in passato, in particolare all'inizio del 1900 quando venne costruito il Cotonificio. Eravamo certi non potesse ostacolare il can-



Il cantiere nel giardino di Villa Spinola a Lavagna

FLASH

tiere perché sul posto c'è sempre un archeologo incaricato di seguire i lavori e non ha segnalato la necessità di fermare l'intervento». Ai lavori per la ristrutturazione dei giardini è legata anche la rimozione della vecchia copertura del campo da tennis. Comune e circolo del tennis hanno trovato un accordo per l'installazione di un nuovo "pallone" removibile durante la bella stagione. Ieri pomeriggio si è riunita la commissione locale del paesaggio (presieduta dall'architetto Mauro Davi e composta

da altri due architetti, Stefano Scorza e Rita Muradore) e ha approvato il progetto di adeguamento dei campi sportivi, inclusa l'installazione di una tensostruttura di nuova generazione. «Il parere della commissione - spiega Scorza - verrà trasmesso alla Soprintendenza che avrà sessanta giorni di tempo per esprimersi. Se anche il suo giudizio sarà positivo, il progetto passerà all'ufficio lavori pubblici del Comune che ne seguirà l'intero iter».

**D. BAD.**